

Civica Scuola di Musica “Claudio Abbado”
Istituto di Musica Antica

Biennio di Musica Medievale

Una nuova trascrizione della *Lady Mass*
e di alcuni mottetti mariani
dal Codice US-NYpm, MS 978 (*f. 1-8*)

Relatrice
M^o Claudia Caffagni

JUNG MIN KIM
Matr. 16557

Anno accademico 2016-2017

Indice

Introduzione	3
<i>Lady Mass</i> : cenni storici, analisi	4
Abbreviazioni	11
Manoscritti e fonti musicali	
Abbreviazioni bibliografiche	
Criteri di edizione	12
<i>Lady Mass</i> : edizione	
Gloria	13
Credo	17
Sanctus	24
Agnus Dei	27
Ite misse est: Deo gracias	31
Mottetti	
Singularis laudis digna	33
Gaude virgo immaculata	37
Generosa iesse plantula	41
Regem regum collaudemus	45
Salamonis inclita mater	49
Ut arbatum sic folium	53
Cadens cressit lilium	58
Victime pasali laudes	62
Apparato critico	64
Testi e traduzione	73
Appendice I.1: <i>Graduale Sarisburiense (Sanctus)</i>	78
Appendice I.2: <i>Graduale Sarisburiense (Agnus Dei)</i>	79
Appendice II: Facsimile MS 978 (<i>ff. 1r-8v</i>)	81

Introduzione

Per *Lady Mass* si intende la messa votiva dedicata alla Vergine che veniva comunemente celebrata giornalmente, al di fuori dal coro, come servizio mattutino per i laici. Questa celebrazione era quasi universale nella maggior parte delle istituzioni ecclesiastiche inglesi già a partire dal XIII secolo, periodo in cui si assiste alla grande diffusione della devozione Mariana in tutto l'Europa cristiana. Esistono varie attestazioni di *Lady Mass*, in forma polifonica, in diversi manoscritti inglesi tra il XIII e il XV secolo,¹ ma la fonte qui presa in esame, oggi conservata alla Pierpont Morgan Library di New York (US-NYpm, MS 978), è particolarmente importante per la presenza, accanto ai movimenti della messa (Gloria, Credo, Sanctus, Agnus Dei), di alcuni mottetti dedicati a Edoardo III (1312 – 1377), nei testi dei quali la Vergine Maria è invocata a sostegno della forza politica del re, in un momento particolarmente critico della storia inglese. La situazione politica inglese, infatti, è caotica durante il regno di Edoardo III (1327-1377), a causa delle dispute territoriali con la Scozia e della guerra dei Cent'anni (1337-1453) contro la Francia di Filippo VI.

Il conflitto, che coinvolse numerosi regni e ducati europei per più di cento anni, non impedisce, anzi, favorisce gli scambi culturali e musicali tra il continente e l'Inghilterra. Si può affermare, infatti, che la musica inglese del Trecento sia frutto della commistione di stili locali e stili importati dal continente e che questo linguaggio propriamente inglese si sia successivamente diffuso, a sua volta, oltre Manica.

La musica inglese dell'epoca (che potremmo definire stilisticamente *Ars Nova Anglicana*), si distingue dalla musica del Trecento Italiana e dall'*Ars Nova* Francese, ma non è qualitativamente inferiore; tuttavia quantitativamente sono molto inferiori le fonti musicali disponibili. È possibile ipotizzare che gran parte dei manoscritti siano andati perduti nei secoli successivi, a causa della separazione della Chiesa Anglicana dalla Chiesa Cattolica e delle continue rappresaglie legate a questa diaspora.

Per quanto riguarda i coevi trattati sulla musica Inglese, essi sono pochi ed esprimono spesso opinioni divergenti sulla teoria musicale.² Quindi, non è facile filologicamente ricostruire un'esecuzione dell'epoca attingendo alle teorie espresse in queste fonti. Per questo motivo, gli studi sulla musica medievale inglese sono in ritardo e assai più esigui rispetto a quelli sulla musica continentale. Ma non per questo il repertorio giunto fino a noi da questa tradizione è meno interessante.

Questa tesi si propone di studiare il manoscritto US-NYpm, MS 978, e di analizzare in particolare la *Lady Mass* e i mottetti mariani (edoardiani) in esso contenuti. Esaminando la notazione, il contrappunto e il testo dei componimenti, si vuole proporre una trascrizione aggiornata rispetto a quella attualmente disponibile, che risale agli anni 1980.³

¹ LEFFERTS 2011, pp. 117-118.

² LEFFERT 2007

³ HARRISON 1983; HARRISON 1986.

Lady Mass: cenni storici e analisi.

Il codice trecentesco US-NYpm, MS 978 è sopravvissuto ai fenomeni di distruzione del patrimonio manoscritto subito dai monasteri inglesi nel periodo di riforma, giungendo a noi in forma frammentaria e in uno stato di conservazione altamente compromesso. Il codice è formato da otto fogli, di dimensione 290x192mm. I musicologi che si sono occupati del manoscritto, ne collocano la data di compilazione in periodi diversi: Frank LI. Harrison la pone tra il 1337 e il 1355, Roger Bowers tra il 1369 e il 1375 e Ernest H Sanders dopo il 1377, anno della morte di Edoardo III.⁴ La presenza nelle composizioni *Regem regum collaudemus* e *Singularis laude* del nome di Edoardo e del riferimento alla Guerra dei Cent'anni, circoscrive il periodo di compilazione del manoscritto agli anni del regno di Edoardo III. Il riferimento specifico alla Guerra dei Cent'anni esclude che il nome Edoardo possa riferirsi a Sant'Edoardo o a Edoardo il Confessore. In base a questi dati Sanders indica, come data di composizione di *Singularis laudis digna*, ottobre del 1347⁵ e di *Regem regum collaudemus*, dopo il 21 giugno 1377.

Secondo Harrison la messa e i mottetti presenti nel codice venivano eseguiti nella cappella privata di Edoardo III, prima della costruzione della Cappella di San Giorgio in Windsor, mentre per Bowers nella cappella privata della Principessa Isabella, sua sorella. Le composizioni del codice sono divisi in due categorie: da un lato la messa e i mottetti di ispirazione mariana, dall'altro i motetti i cui testi celebrano Edoardo III.

Come già anticipato, *Regem regum collaudemus* e *Singularis laudis digna* sono i mottetti che contengono riferimenti a Edoardo, tanto da citarne il nome all'interno del testo. *Regem regum* magnifica le lodi del monarca e del suo potere, che viene presentato come emanazione di quello divino. *Singularis laudis* rappresenta invece la sintesi delle tematiche presentate nel manoscritto: accanto alla celebrazione della Vergine troviamo infatti riferimenti alla guerra dei Cent'anni. Al settimo verso, la citazione di Ester - regina biblica che piega al suo volere il re Assuero - è stata interpretata come un rimando alla principessa Isabella che intervenne politicamente aiutando il fratello Edoardo.⁶ Inoltre, nel testo è citata chiaramente la guerra dei cent'anni, con la preghiera che si concluda a favore degli inglesi.

*Cesset guerra iam Francorum,
Quorum terra fit Anglorum
Cum docore lilli.*

*Et sit concors leopardo,
per quem honor sit Edwardo
regi probo prelii.⁷*

Interessante il contenuto simbolico del testo: il leopardo è simbolo dell'Inghilterra, in particolare dello stemma della famiglia di Edoardo mentre il giglio è simbolo dei re di Francia, che le capacità belliche del sovrano inglese riusciranno a sottomettere. Pertanto

⁴ COLTON 2003, p. 160

⁵ SANDERS 1980, p. 172

⁶ COLTON 2003, pp.170-173

⁷ Termini la guerra dei francesi / la cui terra diventi degli inglesi, / con l'ornamento del giglio.

Possa [il giglio] essere acquiescente verso il leopardo, / attraverso il quale sia onore a Edoardo / degno re di battaglia [traduzione italiana dell'autore].

la presenza nel manoscritto di mottetti mariani, mottetti riferiti a Edoardo e di una Messa, si spiegano come un'invocazione alla Madonna affinché sostenga le imprese de re inglese.



Edoardo III con Edoardo il Principe di Galles

Londra, British Library, Cotton MS Nero D VI, *f.31r*

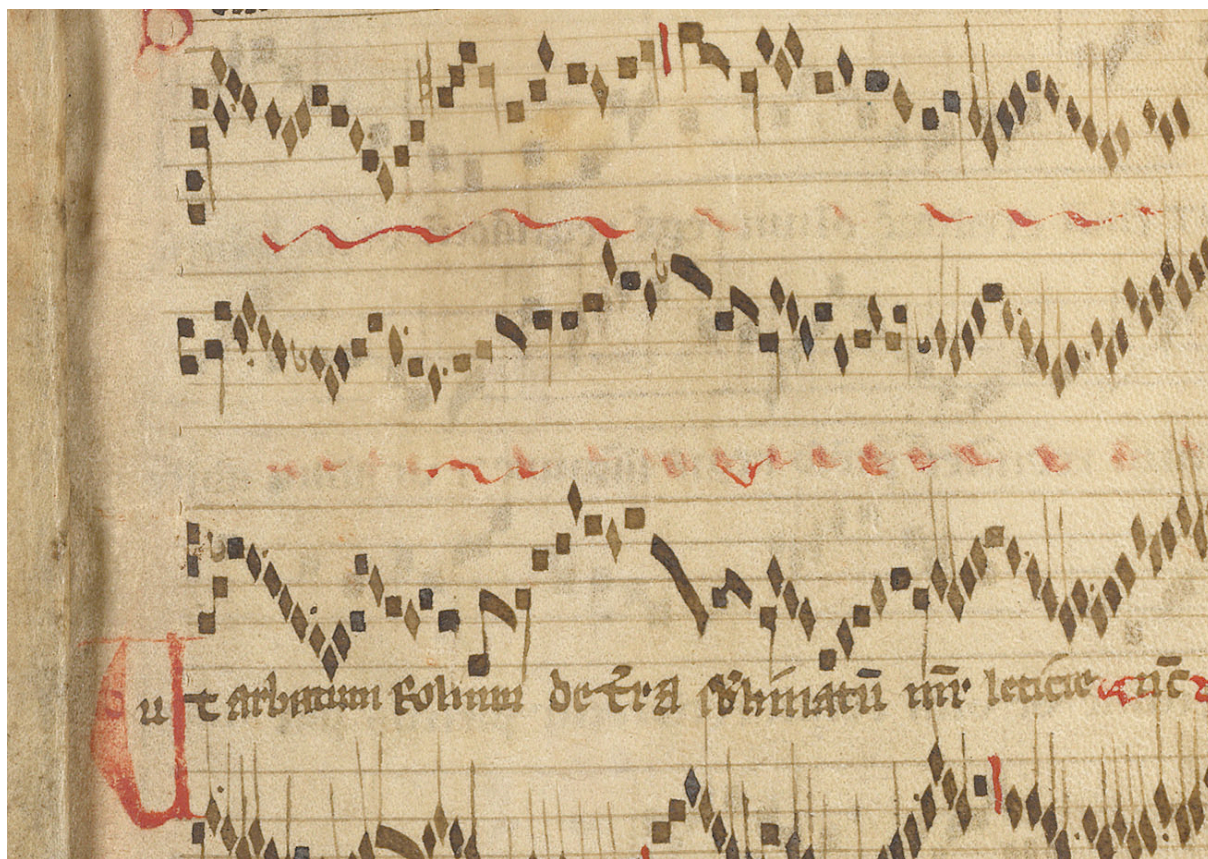


Fig. 1, US NYpm M978, f. 2v, *Ut arbuteum*

I testi delle composizioni sono scritti in latino, con alcune parole prese dall'antico inglese. I brani sono generalmente a tre voci. Le voci sono scritte in partitura a differenza della normale disposizione per parti separate dei manoscritti coevi di provenienza continentale; questo è il riflesso di un andamento verticale e tendenzialmente omoritmico delle linee melodiche sovrapposte. La disposizione del testo sotto la voce del Tenor ne suggerisce la condivisione da parte delle altre voci, come avveniva nel repertorio del *conductus* duecentesco.

In alcune composizioni si nota l'utilizzo della tecnica del *cantus firmus*, attribuito alla voce del *contratenor*, differentemente da ciò che avviene nella tradizione continentale che applica il *cantus prius factus* al *tenor*, che è la voce più grave e fondamentale. Questo aspetto rappresenta una caratteristica unica di alcuni codici inglesi del Trecento.

L'organizzazione delle voci in partitura (Fig. 1) garantisce la possibilità di osservare l'andamento delle voci contemporaneamente, e di analizzare facilmente il contrappunto tra le voci.

Per quanto riguarda gli aspetti compositivi, vengono utilizzati massicciamente gli intervalli di terza e di sesta, che diventano elementi tipici dello stile inglese. La presenza frequente di tritoni e dissonanze è di ambigua interpretazione, in quanto non sempre è facile distinguere se si tratti di errori del copista o invece riflettano una volontà del compositore. Sono frequenti gli episodi di falsobordone e di costruzioni armoniche inconsuete e stravaganti; il risultato è qualcosa di molto esotico che suona diverso da tutto ciò che siamo abituati a sentire dalla musica del continente di questo stesso periodo.

I procedimenti di *musica ficta* necessari ad evitare il tritono e a marcare le ricorrenti cadenze, che normalmente erano lasciati sottointesi, sono frequentemente notati in

maniera esplicita. Questo indica in modo inequivocabile quali cadenze fossero maggiormente preferite dal copista e forse dal gusto inglese in generale all'epoca. Nel codice si trovano utilizzate notazioni differenti, così definite, stando alla classificazione di Peter M. Lefferts: modal notation, circle-stem notation, breve-semibreve notation.⁸

La modal notation è utilizzata nel mottetto *Candens crescit lilium*, unico a quattro voci e il cui stile appartiene alla scuola dell'*Ars antiqua*; si tratta infatti del componimento più arcaico del codice, che troviamo in altre due fonti parallele, alquanto lacunose, delle quali la prima è contenuta nei *Worcester Fragments*⁹. Il *Duplum* è costruito su una melodia semplice che si ripete ciclicamente e in cui spesso compare il segno di *plica*, mentre il *Triplum* procede con andamento più fiorito. *Duplim* e *Triplum* presentano testi differenti ma che hanno tematiche e immagini ricorrenti, come ad esempio quella del giglio, simbolo della purezza, del peccato di Adamo e della salvezza tramite il sacrificio dell'agnello, immagine cristologica. Il *Tenor* e il *Quadruplum* invece procedono in modo incrociato, la melodia attraversa le due voci che insieme si organizzano in una catena isoritmica. A questo mottetto si applicano le regole della notazione franconiana.

Troviamo l'unico esempio di circle-stem notation nel *Sanctus*; questa notazione è basata sull'idea della perfezione della breve, che quindi è divisa in tre semibreve, con l'utilizzo del punto di divisione che marca le unità di breve, analogamente alla coeva notazione italiana. Altro segno distintivo è il *signum rotundum*, un piccolo cerchio che divide la semibreve *major* in due semibreve *minor* (fig. 2). Nessun teorico coevo alla compilazione del manoscritto fornisce una descrizione completa e sistematica della circle-stem notation.



Fig. 2, US NYpm M978, f. 6v, *Sanctus*

La notazione più in uso nel codice è la breve-semibreve notation, in cui la breve può essere suddivisa in modo binario o ternario: queste misure corrispondono al *tempus imperfectum major* [senaria perfetta] e al *tempus perfectum major* [novenaria]. In alcune composizioni le diverse divisioni si alternano. Talvolta si trovano dei punti di divisione che indicano l'unità di breve, come avviene nella notazione italiana, anche se queste misure sono quelle tipiche della coeva notazione francese.

Il movimento caratteristico nel *tempus imperfectum major* è la combinazione di semibreve e minime che viene reiterato per intere sezioni, come ad esempio nelle parti sillabiche del *Credo*. È la notazione principale per i discanti inglesi e le parti dell'ordinario della Messa.¹⁰ La troviamo anche nel *Victime Paschali laudes*, in cui la voce del *Tenor*, che ospita il *cantus firmus* della sequenza, si trova al centro e si muove attraverso un sistema di brevi uguali, mentre le due voci estreme si muovono

⁸ LEFFERT 2007

⁹ HARRISON 1978, p. 420

¹⁰ KENNEY

principalmente in parallelo ritmico tra loro con un andamento più elaborato e frammentario.

La breve-semibreve notation, in cui la breve è ternaria (*tempus perfectum major*), è invece usata principalmente per il genere della cantilena, come ad esempio nell'ultima parte dell'*Agnus Dei*. Una caratteristica che troviamo in questa notazione è l'uso del ritmo 2+1 (che in contesto francese si sarebbe ottenuto con B-Sb) con coppie di semibrevi separate o in c.o.p (*cum opposita proprietate*) da interpretare come Sb major+Sb minor, quindi contro l'idea franconiana che interpreta sempre la coppia di semibrevi come Sb minor + Sb maior, e comunque solo quando seguita da una B.

Un elemento di originalità notazionale che si trova spesso in questo codice è la sequenza di coppie di semibrevi in ligatura c.o.p, anche a formare gruppi di numerose semibrevi legate, che sarebbe inconcepibile nella teoria e nella pratica continentale (Fig. 3).



Fig. 3, US NYpm M978, f. 5r, Credo, Tenor

Un'altra particolarità è l'assenza del *color* mensurale, che in questo periodo è diffuso ampiamente, soprattutto in Francia; per cui non troviamo mai fenomeni di emiolia né la presenza di sincopi. Il ritmo procede sempre in modo lineare e uniforme.

Le particolarità che abbiamo evidenziato indicano che la notazione inglese trecentesca non è codificata in modo omogeneo né uniformata a un modello condiviso, ma che può variare fortemente anche all'interno di uno stesso codice. L'influenza di stili e modelli continentali, facilitata dagli scambi culturali con il resto dell'Europa sotto il regno di Edoardo III, mostra come in quest'epoca si stia ancora formando un'identità stilistica e notazionale e quanto i modelli d'oltre Manica vengano rielaborati e riutilizzati con estrema libertà.

Elenco delle composizioni prese in esame

	Mensura	Notazione	Le voci	Genere testo	Etc
Gloria	Tp,PM	Punti di divisione	3(2+1)		Canone
Credo	Ti,PM	breve- semibreve	3		Corale
Sanctus	Tp,PM	Circle-stem	3		Libero
Agnus Dei	Ti,Pm Ti,PM Tp,PM	breve-semibreve	3(2+1)		C.f in ct
Ite missa est	Tp,PM	Punti di divisione	4		
Gaude virgo	Ti,Pm	breve- semibreve	3	Mariano	
Victime	Ti,PM	breve-semibreve	3	Mariano	C.f in ct
Salamonis	Ti,PM	breve- semibreve	3	Mariano	
Singularis	Tp,PM	Punti di divisione	3	Mariano	
Ut arbutem	Tp,Pm Ti,PM Ti,Pm	Punti di divisione	3	Edoardo	
Generossa	Tp,PM	Punti di divisione	3	Edoardo	
Regem regum	Tp,PM Ti,PM Tp, Pm	Punti di divisione	3	Edoardo	
Cadens crescit		Modale, isoritmico	4	Mariano	worchest fragment

Legenda:

Tp, Pm: Tempus perfectum, prolatio minor [2 compisizioni]

Tp, PM: Tempus perfectum, prolatio maior [8 compisizioni]

Ti, Pm: Tempus imperfectum, prolatio minor [1 compisizioni]

Ti, PM: Tempus imperfectum, prolatio maior [5 compisizioni]

Tre composizioni presnetano cambio di mensura al loro interno.

La *Messa* è a tre voci tranne il movimento *ite missa est*. Questa *Messa* è incompleta in quanto delle cinque parti canoniche manca il *Kyrie*.

Delle quattro parti presenti nella fonte principale, ognuna mostra una sua particolarità stilistica. Il *Gloria* è in forma di canone pur non presentando il *signum congruentiae* che indichi l'ingresso della seconda voce; a causa di una lacuna manca la linea del Tenor che è stata quindi completamente ricostruita. Nel Manoscritto sono tramandati due *Credo*. Per motivi musicali, è stata scelta la versione che si trova ai fogli 4r-5v; come spesso avviene in questo periodo, il *Credo* ha uno sviluppo sillabico, avendo un testo molto ampio, ma presenta una caratteristica sua propria, riproponendo alla fine di ogni sezione lo stesso melisma.

Il foglio su cui è copiato il *Sanctus* presenta le maggiori lacune e i più ampi segni di deterioramento. Le pause sono colorate in rosso così come i punti di divisione. Rispetto alle altre parti della *Messa* il *Sanctus* ha uno stile più libero. Nell'unica edizione moderna disponibile¹¹ il *Benedictus*, frammentario, è stato recuperato utilizzando un frammento dello stesso movimento che si trova *f. 7*, che tuttavia ha caratteristiche molto diverse sia nella notazione sia nello stile rispetto al resto della composizione. Pertanto per la

¹¹ HARRISON 1983, p. 274

presente edizione si è optato di ricostruire la linea del *tenor* basandola sul *cantus firmus* gregoriano (Salisbury, Sanctus, Ed. Vat. VIII), dal momento che la restante parte del *Sanctus* si basa sullo stesso *cantus firmus*.

Ognuna delle tre sezioni dell'*Agnus dei* ha una diversa *mensura*. La melodia principale del *Cantus* e del *Tenor* è la stessa ma, cambiando la proporzione, questa assume una diversa accentuazione. Questo procedimento si ritrova anche in altri mottetti della stessa silloge. Questo movimento è scritto solo a due voci ma Leffert, ipotizzando la mancanza di una terza voce, ha aggiunto il *contratenor* basandolo sul *cantus firmus* gregoriano (Salisbury, Agnus Dei, Ed. Vat. VII). L'*Agnus dei* è l'unico movimento della messa nella quale il *Tenor* è scritto in chiave Fa⁴, per cui l'*ambitus* è il più grave rispetto alle altre parti della messa. Tuttavia si pone il dubbio di un eventuale errore di chiave, che però non è stato preso in considerazione.

L'*Ite missa est* è l'unica parte a quattro voci, caratterizzata da un andamento omoritmico delle stesse voci e dall'utilizzo della tecnica dell'*hochetus*. Il ritmo del *Cantus*, che è reso incomprensibile a causa della lacuna che interessa la parte superiore delle note, è possibile ricostruirlo dato il carattere di omoritmia dell'intera composizione. Sono indicati i punti della divisione.

Esaminando i mottetti si nota che il loro carattere musicale è molto simile a quello della messa. Il testo dei mottetti mariani generalmente è sillabico. In alcune composizioni la voce di *Cantus* presenta un andamento melismatico e fiorito mentre *Contratenor* e *Tenor* sono più statici con funzione di sostegno della voce superiore. Questa struttura sembra suggerire un carattere strumentale delle linee inferiori. *Generosa Jesse plantula* è ritmicamente molto vivace ma l'ultima parte presenta una lacuna. Diversi problemi di contrappunto sembrano suggerire la presenza di errori del copista.

Ut arbuteum è molto vario ritmicamente; la *mensura* cambia in ogni sezione come avviene anche nell'*Agnus dei* e in *Regem regum collaudemus*.

Abbreviazioni

Manoscritti e fonti musicali

US-NYpm, MS 978	New York, Pierpont Morgan Library, MS 978 (<i>ff.1v-8r</i>)
GB-Ob Occ 144	Oxford, Bodleian Library, Corpus Christi College, 144
Cgc 512	Cambridge, Gonville and Caius College 512/543
GB-Ob 20	Oxford, Bodleian Library, Hatton 20
Cpc 228	Cambridge, Pembroke College, 228
GS	<i>Graduale Sarisburiense</i> , ed. W.H. Frere, London, 1894

Abbreviazioni bibliografiche

KENNEY	SYLVIA W. KENNEY, «'English Discant' and Discant in England», in <i>Musical Quarterly</i> 45, no. 1 (January 1959), pp. 26-48
HARRISON 1978	FRANK LI. HARRISON, «Polyphonic Music for a Chapel of Edward III», in <i>Music & Letters</i> , 59/4 (1978), pp. 420-428
HARRISON 1980	FRANK LI. HARRISON, <i>Polyphonic Music of the fourteenth century. Motets of English Provenance</i> . Edition de L'Oiseau-Lyre, Monaco, 1980, vol. 15
HARRISON 1983	FRANK LI. HARRISON, ERNEST H. SANDERS, PETER M. LEFFERTS, <i>Polyphonic Music of the fourteenth century. English Music for mass and offices (I)</i> , Monaco, L'Oiseau-Lyre, Monaco, 1983, (Polyphonic music of the fourteen century), vol. 16
HARRISON 1986	FRANK LI. HARRISON, ERNEST H. SANDERS, PETER M. LEFFERTS, <i>Polyphonic Music of the fourteenth century. English Music for mass and offices (II) and music for other ceremonies</i> , Monaco, L'Oiseau-Lyre, 1986, (Polyphonic music of the fourteen century), vol. 17
LEFFERTS 1983	PETER MARTIN LEFFERTS, <i>The motet in england in the fourteenth century</i> , Ph.D, Columbia university, 1983
LEFFERTS 2011	PETER M. LEFFERTS, <i>England</i> , in <i>The Cambridge Companion to Medieval Music</i> , edited by Mark Everist, Cambridge, Cambridge University Press, 2011, pp. 116-120
SANDERS 1971	ERNEST H. SANDERS, <i>English Music of the 13th and Early 14th Centuries</i> , Monaco, L'Oiseau-Lyre, 1971, (Polyphonic music of the fourteen century), vol. 14

- SANDERS 1980 ERNEST H. SANDERS, «English polyphony in the Morgan Library Manuscript», in *Music & letters*, vol. 61, No. 2, 1980, pp. 172-176
- COLTON 2003 LISA MARIE COLTON, *Music and Sanctity in England, c.1260-1400*, PhD, York, University of York, 2003, pp. 158-187
- LEFFERT 2007 PETER M. LEFFERT «Some aspects of musical notation in fourteen-century england», in Maria Caraci Vela, Daniele Sabaino, Stefano Aresi, *Le notazioni della polifonia vocale dei secoli IX-XVII*, Edizione ETS, 2007, pp. 263-275

Criteri di edizione

Le parti ricostruite sono indicate con note di dimensioni più piccole.

Le parentesi quadre segnalano l'integrazione di note mancanti seppur non in presenza di lacuna fisica. Eventuali correzioni di presunti errori sono segnalate nell'apparato critico.

Il testo, riportato dal copista solo sotto alla voce inferiore ma presumibilmente condiviso nella prassi dalle altre voci, come in uso nello stile del *conductus*, viene indicato in corsivo nelle voci superiori e in scrittura normale sotto alla linea del *Tenor*.

Le parti di testo mancanti sono indicate la tra parentesi quadre.

Sono state utilizzate la chiave di violino per C¹ e C², la chiave di violino tenore per C³, C⁴ e C⁵, la chiave basso per F³ e F⁴.

I segni di alterazione della *musica ficta* aggiunti sono stati posizionati sopra alle note.

Le *ligature* sono segnalate con parentesi quadre orizzontali. Dato l'uso inglese di indicare in *ligatura* anche gruppi di più di due semibrevis, all'occorrenza il simbolo di estende anche a gruppi estesi di semibrevis.

La battuta moderna, marcata da piccoli trattini verticali, ospita sempre il valore di una B. I valori sono stati ridotti di un quarto rispetto ai valori originali (Breve originale = minima moderna).

Le note plicate sono trascritte mantenendo il valore della nota principale per intero e indicando il suono di plica con una notina di passaggio di valore inferiore.

In caso di lacuna a inizio rigo, il *custos* o di segno di alterazione alla fine del rigo precedente, sono stati considerati nella ricostruzione melodica.

Nei tempi in 9/8 il valore della battuta intera è indicato come una minima seguita da due puntini sovrapposti.

Nella ricostruzione delle lacune, in mancanza di fonti parallele, si è tenuto conto dei suggerimenti dell'edizione moderna disponibile ma apportando significative modifiche, segnalate nell'apparato critico, quando ritenute necessarie a una più corretta resa contrappuntistica.

Lady Mass

Gloria

New York, Pierpont Morgan Library, MS M 978, f.8r

f.8r

5

Cantus I [E]t in ter - ra pax ho - mi - ni - bus

Cantus II [E]t in

Tenor

10

15

bo - ne vo - lun - ta - - - - - tis lau - da - mus_ te;

ter - ra pax ho - mi - ni - bus_____ bo - ne vo - lun -

20

be - ne - di - ci - mus_ te;_____ a - do - ra - m[us_ te];_____ glo - ri - fi -

ta - - - - - tis lau - da - mus_ te; be - ne -

25

30

ca - mus_____ te. Gra - ci - as a - gi - mus ti - bi

di - ci - mus_ te;_____ a - do - ra - m[us_ te];_____ glo - ri - fi - ca - mus_____ te.

35

pro - pter ma-gnam glo - ri-am tu - am. Do - mi - ne De - us [rex] ce - le - stis, De - us Pa -
Gra - ci - as a - gi - mus ti - bi pro - pter

40

ter om - ni - po - tens. Do - mi - ne Fi - li u - ni - ge - ni - te
ma-gnam glo - ri-am tu - am. Do - mi - ne De - us [rex] ce - le - stis, De - us Pa -

45 50

Jhe - su Chri - ste. Do - mi - ne De - us a - gnu[s] De - i] Fi - li - us Pa - tris
ter om - ni - po - tens. Do - mi - ne Fi - li u - ni - ge - ni - te

55

qui tol - lis pec - ca - ta mun - di mi - se - re - re no - bis; qui tol -
Jhe - su Chri - ste. Do - mi - ne De - us a - gnu[s] De - i] Fi - li - us Pa - tris qui tol -

60 65

-lis pec - ca - ta mun-di su - sci - [pe de] - pre - ca - ci-o - nem

lis pec-ca - ta mun - di mi - se-re - re no - bis; qui tol - lis

70

no - stram. Qui se - des a[d] dex - te - ram Pa - tris mi - se-re - re no - bis

pec - ca - ta mun-di su - sci - [pe de - pre] - ca - ci-o - nem no - stram. Qui

75

Quo - ni - am tu so - lus san - ctus, t[u so - lus] Do-mi - nus, tu so-lus al - tis - si - mus

se - des a[d] dex - te - ram Pa - tris mi - se-re - re no - bis Quo - ni - am

80 85

Jhe - su Chri - ste; cum San - cto Spi - ri - tu in glo - ri - a De - i Pa -

tu so - lus san - ctus, t[u so - lus] Do-mi - nus, tu so-lus al - tis - si - mus Jhe - su Chri -

90

tris A - - - - -
ste; cum San - cto Spi - ri - - - tu in glo - ri - a De - i Pa - tris

95

men.
A - - - - - men.

Lady Mass

Credo

New York, Pierpont Morgan Library, MS M 978, f. 4r-5v & f. 4v-5r

f.4r 5 #10

Cantus
 Pa - trem om - ni - po - ten - tem, fa - cto - rem ce - li et ter - re, vi - si - bi - li - um

Contratenor
 Pa - trem om - ni - po - ten - tem, fa - cto - rem ce - li et ter - re, vi - si - bi - li - um

Tenor
 Pa - trem om - ni - po - ten - tem, fa - cto - rem ce - li et ter - re, vi - si - bi - li - um

15 b # 20 *f.4v*

om - ni - um et in - vi - si - bi - li - um, et in u - num Do - mi - num le -

om - ni - um et in - vi - si - bi - li - um, et in u - num Do - mi - num le -

om - ni - um et in - vi - si - bi - li - um, [et] in u - num Do - mi - num le -

25 30

sum Chri - stum. Fi - li - um De - i u - ni - ge - ni - te et ex pa - tre na - tum an - te om - ni - a

sum Chri - stum. Fi - li - um De - i u - ni - ge - ni - te et ex pa - tre na - tum an - te om - ni - a

sum Chri - stum, Fi - li - um De - i u - ni - ge - ni - te et ex pa - tre na - tum an - te om - ni - a

35 40 45

se - cu - la, De - um de De - o, lu - men de lu - mi - ne,

se - cu - la, De - um de De - o, lu - men de lu - mi - ne,

se - cu - la, [De - um] de De - o, lu - men de lu - mi - ne,

50 55#

De - um ve - rum de De - o ve - - - - - ro, ___

De - um ve - rum de De - o ve - - - - - ro, ___

De - um ve - rum de De - o ve - - - - - ro, ___

60 65

ge - ni - tum non fa - ctum con - sub - stan - ci - a - lem pa - tri, per quem om - ni - a fa - cta ___

ge - ni - tum non fa - ctum con - sub - stan - ci - a - lem pa - tri, per quem om - ni - a fa - cta ___

ge - ni - tum non fa - ctum con - sub - stan - ci - a - lem [pa - tri], per quem om - ni - a fa - cta ___

b 70 # 75

sunt. ___ Qui pro - pter nos ho - mi - nes et pro - pter no - stram sa - lu - tem

sunt. ___ Qui pro - pter nos ho - mi - nes et pro - pter no - stram sa - lu - tem

sunt. ___ Qui pro - pter nos ho - mi - nes et pro - pter no - stram sa - lu - tem

80 85 b #

de - scen - dit de ce - - - - - lis, ___

de - scen - dit de ce - - - - - lis, ___

de - scen - dit de ce - - - - - lis, ___

90

et in-car-na-tus est de Spi-ri-tu San-cto, ex Ma-ri-a vir-gi-ne, et ho-mo fa

et in-car-na-tus est de Spi-ri-tu San-cto, ex Ma-ri-a vir-gi-ne, et ho-mo fa -

et in-car-na-tus [est d]e Spi-ri-tu San-cto, ex Ma-ri-a vir-gi-ne, et ho-mo fa -

100

ctus _____ est. Cru-ci-fi-xus e-ci-am pro no-bis sub

ctus _____ est. Cru-ci-fi-xus e-ci-am pro no-bis sub

ctus _____ est. Cru-ci-fi-xus e-ci-am pro no-bis sub

115

Pon-ci-o Pi-la-to, pas-sus et se-pul-tus _____ est. _____

Pon-ci-o Pi-la-to, pas-sus et se-pul-tus _____ est.

Pon-ci-o Pi-la-to, pas-sus et se-pul-tus _____ est.

f.5r

125

et _____ re-sur-re-xit ter-ci-a di-e se-cun-dum scri-ptu-ras. Et a-scen

et _____ re-sur-re-xit ter-ci-a di-e se-cun-dum scri-ptu-ras. Et a-scen

et re-sur-re-xit ter-ci-a di-e se-cun-dum scri-ptu-ras. Et a-scen

135 140

dit in ce - lum, se - det ad dex - te - ram Pa - tris, —

dit in ce - lum, se - det ad dex - te - ram Pa - tris, —

dit in ce - lum, se - det ad dex - te - ram Pa - tris, —

145 150

et i - te - rum ven - tu - rus est cum glo - ri - a iu - di - ca - re vi - vos et mor - tu - os,

et i - te - rum ven tu - rus est cum glo - ri - a iu - di - ca - re vi - vos et mor - tu - os,

Et i - te - rum ven tu - r[us est] cum glo - ri - a iu - di - ca - re vi - vos et mor - tu - os,

155 160

cu - ius re - gni non e - rit fi - nis —

cu - ius re - gni non e - rit fi - nis —

cu - ius re - gni non e - rit fi - nis —

165 170 175

et in spi - ri - tum san - ctum Do - mi - num et vi - vi - fi - can - tem, qui ex Pa - tre

et in spi - ri - tum san - ctum Do - mi - num et vi - vi - fi - cam - tem, qui ex Pa - tre

et in spi - ri - tum san - ctum Do - mi - num et vi - vi - fi - can - tem, [qui] ex Pa - tre

180

Fi - li - o - que pro - ce - - - - - dit, qui cum Pa - tre et

Fi - li - o - que pro - ce - - - - - dit, qui cum Pa - tre et

ff - li - o - que pro - ce - - - - - dit, qui cum Pa - tre et

190

Fi - li - o si - mul a - do - ra - tur et con - glo - ri - fi - ca - tur, qui lo - cu - tus est per - - - -

Fi - li - o si - mul a - do - ra - tur et con - glo - ri - fi - ca - tur, qui lo - cu - tus est per - - - -

Fi - li - o si - mul a - do - ra - tur et con - glo - ri - fi - ca - tur, qui lo - cu - tus est per - - - -

200

pro - phe - - - - - tas et u - nam san - ctam ca - tho - li - [cam]

pro - phe - - - - - tas et u - nam san - ctam ca - tho - li [cam]

pro - phe - - - - - tas et u - nam san - ctam ca - tho - li - [cam]

210

215

et a - po - sto - li - cam ec - cle - si - - - - - am.

et a - po - sto - li - cam ec - cle - si - - - - - am

et a - po - sto - li - cam ec - cle - si - - - - - am.

220

225

230

con - fi - te - or u - num ba - pti - sma in re - mis - si - o - nem pec - ca - to -

con - fi - te - or u - num ba - pti - sma in re - mis - si - o - nem pec - ca - to -

con - fi - te - or u - num ba - pti - sma in re - mis - si - o - nem pec - ca - to -

235

240

rum. et ex - pe - cto re - sur - re - cti - o - nem

rum, et ex - pe - cto re - sur - re - cti - o - nem

rum, et ex - pe - cto re - sur - re - cti - o - nem

245

250

255

mor - tu - o - rum et vi - tam ven - tu -

mor - tu - o - rum et vi - tam ven - tu -

mor - tu - o - rum et vi - tam ven - tu -

f.4r

260

265

- ri se - cu - li A

- ri se - cu - li A

- ri [se - cu - li A]

270 # 275

Musical score for measures 270-275. The score consists of three staves. The top staff is in treble clef, the middle in alto clef, and the bottom in bass clef. Measure 270 is marked with a bracket and a sharp sign (#). Measure 275 is also marked with a sharp sign (#). The music features a mix of quarter and eighth notes with various rests.

280 285

Musical score for measures 280-285. The score consists of three staves. The top staff is in treble clef, the middle in alto clef, and the bottom in bass clef. Measure 280 is marked with a bracket. Measure 285 is marked with a bracket. The music features a mix of quarter and eighth notes with various rests. The word "men." appears at the end of each staff in measures 280 and 285.

Lady Mass

Sanctus

New York, Pierpont Morgan Library, MS M 978, f.6v

f. 6v 5

Cantus
San - - - ctus, san - - - ctus,

Contratenor
San - - - ctus, san - - - ctus,

Tenor
[San - - - ctu]s, san - - - ctus,

8

10 15

san - - - ctus Do -

san - - - ctus Do -

san - - - ctus

18

mi - - - nus De - - - us sa -

mi - - - nus De - - - us sa -

Do - mi - - nus De - - - us sa -

22

25 30

mus - - - ctus

mus - - - ctus

mus - - - ctus

35

ba - oth; ple - ni sunt ce - li

ba oth; ple - ni sunt ce - li

ba - oth; ple - ni sunt ce - li et ter -

40

et ter - ra glo - ri - a tu -

et ter - ra glo - ri - a tu -

ra glo - ri - a tu -

45

50

a, O - - - - - san - na

-a. O - san - na

a. O - san - na in

55

in ex - cel - - - - - sis.

in ex - cel - - - - - sis.

in ex - cel - - - - - sis.

60 65 \flat \flat

Be - - ne - - dic - - - - -

Be - - ne - - dic - - - - -

8 | Be - - ne - - dic - - - - -

Detailed description: This block contains the first system of a musical score, spanning measures 60 to 65. It features three staves: a vocal line (top), a piano accompaniment line (middle), and a basso continuo line (bottom, marked with an 8). The vocal line begins with a treble clef and a common time signature. The lyrics 'Be - - ne - - dic - - - - -' are written below the notes. Measure 65 includes two flats (B-flat and E-flat) above the staff. The piano accompaniment consists of chords and moving lines, while the basso continuo line provides a harmonic foundation with a similar rhythmic pattern.

70

tus _____ qui _____ ve - nit in _____ no - mi - ni _____

tus _____ qui _____ ve - - nit _____ no - mi - ni

8 | tus _____ qui ve - nit _____ in no - mi - ni

Detailed description: This block contains the second system of the musical score, spanning measures 70 to 75. It features three staves: a vocal line (top), a piano accompaniment line (middle), and a basso continuo line (bottom, marked with an 8). The lyrics 'tus _____ qui _____ ve - nit in _____ no - mi - ni _____' are written below the notes. The piano accompaniment and basso continuo line continue the harmonic structure from the previous system, with the basso continuo line providing a steady bass line.

75

Do - - - - - mi - - - - ni.

Do - - - - - mi - - - - ni.

8 | Do - - - - - mi - - - - ni]

Detailed description: This block contains the third system of the musical score, spanning measures 75 to 80. It features three staves: a vocal line (top), a piano accompaniment line (middle), and a basso continuo line (bottom, marked with an 8). The lyrics 'Do - - - - - mi - - - - ni.' are written below the notes. The piano accompaniment and basso continuo line continue the harmonic structure, with the basso continuo line providing a steady bass line.

Lady Mass

Agnus Dei

New York, Pierpont Morgan Library, MS M 978, f. 7v

f.7v

Cantus

Cantus Firmus

Tenor

5 10 15

A - - - gnus De - - - i, qui tol - -

A - - - gnus De - - - i, qui tol - -

[A - - - gnus]s De - - - i, qui tol - -

20 25 30

- lis pec - ca - ta mun - di,

- lis pec - ca - ta mun - di,

- lis pec - ca - ta mun - di,

35 40 45

mi - se - re re no - bis.

mi - se - re re no - bis.

mi - se - [re] - re no - bis.

50 55

A - - - gnus De - - - i, qui tol -

60 65 70

lis pec - - ca - ta

75 80

mun - di, mi - se - - - re -

85 90

re no - # - bis.

re no - - bis.

re no - - bis.

Musical score for measures 95-100. The score is in 3/8 time and consists of three staves: Treble, Alto, and Bass. The lyrics are: A - - - - - gnus De - - - - - . A sharp sign is placed above the staff at measure 98.

Musical score for measures 105-110. The score is in 3/8 time and consists of three staves: Treble, Alto, and Bass. The lyrics are: - i qui tol - - - - - . A sharp sign is placed above the staff at measure 105, and a flat sign is placed below the staff at measure 108.

Musical score for measures 110-115. The score is in 3/8 time and consists of three staves: Treble, Alto, and Bass. The lyrics are: - lis pec - - - - - ca - - - - - ta - - - - - .

120 125

mun - di do - na

mun - di do - na

mun - di do - na

Detailed description: This block contains three staves of music for measures 120 to 125. The top staff is in treble clef, the middle in alto clef, and the bottom in bass clef. The lyrics 'mun - di do - na' are written below each staff. Measure 120 starts with a treble clef and a common time signature. Measure 125 features a sharp sign (#) above the staff. The music consists of quarter and eighth notes with stems.

130

no - - - bis

no - - - bis

no - - - bis

Detailed description: This block contains three staves of music for measures 130 to 135. The top staff is in treble clef, the middle in alto clef, and the bottom in bass clef. The lyrics 'no - - - bis' are written below each staff. Measure 130 starts with a treble clef and a common time signature. Measure 135 features a flat sign (b) above the staff. The music consists of quarter and eighth notes with stems.

135

pa - - - cem.

pa - - - cem.

pa - - - cem.

Detailed description: This block contains three staves of music for measures 135 to 140. The top staff is in treble clef, the middle in alto clef, and the bottom in bass clef. The lyrics 'pa - - - cem.' are written below each staff. Measure 135 starts with a treble clef and a common time signature. Measure 140 features a sharp sign (#) above the staff. The music consists of quarter and eighth notes with stems.

Lady Mass

Ite missa est

5 New York, Pierpont Morgan Library, MS M 978, f. 6v

Cantus *f. 6v*
Deo

Contratenor
Deo

Tenor
Deo

Quadrarium
Deo

The first system of the musical score consists of four staves. The top staff is for the Cantus part, starting with a treble clef, a 3/8 time signature, and a dynamic marking of *f. 6v*. Below the staff is the word *Deo*. The second staff is for the Contratenor part, also in treble clef and 3/8 time, with *Deo* written below. The third staff is for the Tenor part, in treble clef and 3/8 time, with *Deo* written below. The fourth staff is for the Quadrarium part, in bass clef and 3/8 time, with *Deo* written below. The music features a mix of quarter, eighth, and sixteenth notes, with some rests and phrasing slurs.

10 15

The second system of the musical score continues from the first system. It consists of four staves. The top staff has a measure number '10' above it. The second staff has a measure number '15' above it. The music continues with similar rhythmic patterns and phrasing as the first system, including quarter, eighth, and sixteenth notes, rests, and slurs.

20

25

30

35

40

gra - ci - as.

gra - ci - as.

gra - ci - as.

gra - ci - as.

Singularis laudis digna

New York, Pierpont Morgan Library, MS M 978, *f. 1r*

f. 1r 5

Cantus
 Sin - gu - la - - ris _____ lau - - dis _____
 Stel - la _____ ma - - ris _____

Contratenor
 Sin - gu - la - - ris _____ lau - - dis _____
 Stel - la _____ ma - - ris _____

Tenor
 Sin - gu - la - - ris _____ lau - - dis _____
 Stel - la _____ ma - - ris _____

10 15

_____ di - gna _____ dul - cis _____ ma - ter _____
 _____ a - pel - la - ris, De - um _____ pa - ris _____

_____ di - gna _____ dul - cis _____ ma - ter _____
 _____ a - pel - la - ris, De - um _____ pa - ris _____

_____ di - gna _____ dul - cis _____ ma - ter _____
 _____ a - pel - la - ris, De - um _____ pa - ris _____

20

et _____ be - - ni - gna, _____ su -
 ex - - - - - pers _____ ma -

et _____ be - - ni - gna, _____ su -
 ex - - - - - pers _____ ma -

et _____ be - - ni - gna, _____ su -
 ex - - - - - pers _____ ma -

25

-mas a - - ve
-ris lo - - co - - se - dens

mas a - - ve
-ris lo - - co - - se - dens

mas a - - ve
-ris lo - - co - - se - dens

30

gra - - ti - - [e.]
glo - - ri - - [e.]

gra - - ti - - [e.]
glo - - ri - - [e.]

gra - - ti - - [e.]
glo - - ri - - [e.]

35

He - ster fle - - ctit As - su - - e -
Tu re - gi - - na re - gis na re -

He - ster fle - - ctit As - su - - e -
Tu re - gi - - na re - gis na re -

He - ster fle - - ctit As - su - - e -
Tu re - gi - - na re - gis na re -

40

45

rum, vin - dex ple - -
gem et con - - ser - -

-rum, vin - dex ple - -
-gem et con - - ser - -

-rum, vin - dex ple - -
-gem et con - - ser - -

50

-ctit du - - cem fe - rum
-va tu - - um gre - gem

-ctit du - - cem fe - rum
-va tu - - um gre - gem

ctit du - - cem fe - rum
-va tu - - um gre - gem

55

pre - cis in
ma - ris in

pre - cis in
ma - ris in

pre - cis in
ma - ris in

60

65

o - - - - ra - - - cu - - lo.
pe - - - - ri - - - cu - - lo.

o - - - - ra - - - cu - - lo.
pe - - - - ri - - - cu - - lo.

o - - - - ra - - - cu - - lo.
pe - - - - ri - - - cu - - lo.

70

Ces - set guer - - - ra iam Fran - co - rum,
Et sit con - - - cors le - o - par - do,

Ces - set guer - - - ra iam Fran - co - rum,
Et sit con - - - cors le - o - par - do,

Ces - set guer - - - ra iam Fran - co - rum,
Et sit con - - - cors le - o - par - do,

75 80

quo - rum ter - ra fit An - glo -
per quem ho - nor sit Ed - war -

quo - rum ter - ra fit An - glo -
per quem ho - nor sit Ed - war -

quo - rum ter - ra fit An - glo -
per quem ho - nor sit Ed - war -

85

- rum cum de - -
do re - gi pro - -

- rum cum de - -
do re - gi pro - -

- rum cum de - -
do re - gi pro - -

90

- co re li - -
bo pre - -

- co re li - -
bo pre - -

- co re li - -
bo pre - -

95

li - - i. - -

li - - i. - -

li - - i. - -

Gaude virgo immaculata

New York, pierpont Morgan Library, MS M 978, *f.1v & 3r*

Cantus *f. 1v*

Contratenor

Tenor

[Gau - d]e vir - go im - ma - cu - la - ta, que lu - men ce -

li per an - ge - lum de lu - mi - ne con - ce - pi - sti.

li per an - ge - lum de lu - mi - ne con - ce - pi - sti.

li per an - ge - lum de lu - mi - ne con - ce - pi - sti.

[Gau] - de vir - go in - vi - o - la - ta, que Jhe - sum in

[Gau] - de vir - go in - vi - o - la - ta, que Jhe - sum in

[Gau] - de vir - go in - vi - o - la - ta, que Jhe - sum in

e - ter - num gau - di - um cum gau - di - o ge - nu - i - sti.

e - ter - num gau - di - um cum gau - di - o ge - nu - i - sti.

e - ter - num gau - di - um cum gau - di - o ge - nu - i - sti.

50 55

[Gau - d]e vir - go con - for - ta - ta, que Jhe - sum pro no - bis mor -

60 65

-tu - um re - sur - ge - re vi - di - sti.

70 75 80

Gau - de vir - go le - ti - fi - ca - ta, que Jhe -

85 90

sum [gres - sum] ad tro - num si - de - ri - um con - spe - xi - sti.

95 *f. 3r* \flat \flat \flat 100 \flat \flat 105 \flat \flat \flat

Gau - de vir - go glo - ri - fi - ca - ta, ex de - su -

Gau - de vir - go glo - ri - fi - ca - ta, ex de - su -

Gau - de vir - go glo - ri - fi - ca - ta, ex de - su -

110 115 \sharp \sharp

per ho - mi - nes et an - ge - los

per ho - mi - nes et an - ge - los

per ho - mi - nes et an - ge - los

120 125 \sharp

re - gna - re me - ru - i - sti.

re - gna - re me - ru - i - sti.

re - gna - re me - ru - i - sti.

130 135 \sharp \flat

Tu si - ne fi - ne vir - go, tu - o - rum

Tu si - ne fi - ne vir - go, tu - o - rum

Tu si - ne fi - ne vir - go, tu - o - rum

140 145 150

o iu - gi - ter sis me - mor me - mo - rum, Ma - ri - [a ma - ter].

o iu - gi - ter sis me - mor me - mo - rum, Ma - ri - [a ma - ter].

o iu - gi - ter sis me - mor me - mo - rum, Ma - ri - [a ma - ter].

Generosa Iesse plantula

New York, Pierpont Morgan Library, MS M 978, f.2r

[⊙]

f.2r

Cantus

Ge - ne - ro - sa Ies - se

Contratenor

Ge - ne - ro - sa Ies - se

Tenor

Ge - ne - ro - sa Ies - se

10

plan - tu - la spar - sit se - cu - la no - vo flo - re, set

plan - tu - la spar - sit se - cu - la no - vo flo - re, set

plan - tu - la spar - sit se - cu - la no - vo flo - re, set

15

mi - ro ro - ro vi - su - la si - ne ma - cu - la ce - li ro -

mi - ro ro - ro vi - su - la si - ne ma - cu - la ce - li ro -

mi - ro ro - ro vi - su - la si - ne ma - cu - la ce - li [ro -

20

re abs - que fi - ne mo - re.

- re abs - que fi - ne mo - re.

- re] abs - que fi - ne mo - re.

[C] 25 30

In - cur - run - tur — sin - gu - la — stu - po - re — ma - tris — mi - ra - cu -

In - cur - run - tur — sin - gu - la — stu - po - re — ma - tris — mi - ra - cu -

In - cur - run - tur — sin - gu - la — stu - po - re — ma - tris — mi - ra - cu -

35

- la, ru - mo - re fit — vi - ri — ge - ru - la, — ver - bo — cre - du -

la, ru - mo - re fit — vi - ri — ge - ru - la, — ver - bo — cre - du -

la, ru - mo - re fit — vi - ri — ge - ru - la, — ver - bo — cre - du -

40 45 #

la — pi - o — mo - re, pu - lu - lan - te — neup - ma - tis — tur - go - re.

la — pi - o — mo - re, pu - lu - lan - te — neup - ma - tis — tur - go - re.

la — pi - [o — mo - re], pu - lu - lan - te — ne[u]p - ma - tis — tur - go - re.

50 55

Va - ni se - du - xit fal - la - ci - a, Ma - ri - am in - stru - xit gra - ci -

Va - ni se - du - xit fal - la - ci - a, Ma - ri - am in - stru - xit gra - ci -

Va - ni se - du - xit fal - la - ci - a, Ma - ri - am in - stru - xit gra - ci -

60 65

- a in a - mo - re, si - ne er - ro - re na - ti Do - mi - nus

a in a - mo - re, si - ne er - ro - re na - ti Do - mi - nus

a in a - mo - re, si - ne er - ro - re na - ti Do - mi - nus

70 #

so - la - ci - - um

so - la - ci - - um

so - la - ci - - um

75 #

so - la - ci - - um

so - la - ci - - um

so - la - ci - - um

[⊙]

80

85

90

95

Regem regum collaudemus

New York, Pierpont Morgan Library, MS M 978, f. 3r & 2v
5

Cantus *f. 3r*

Re - gem re -

Contratenor

Re - gem re -

Tenor

Re - gem re -

10

gum col - lau - de

gum col - lau - de

gum col - lau - de

15

mus in quo re - gis

mus in quo re - gis

mus in quo re - gis

20

de - c[an - te] - mus Ed - war - di

de - c[an - te] - mus Ed - war - di

de - c[an - te] - mus Ed - war - di

25 *b* 30 *#*

pre - co - - - - ni - - - - a.

pre - - - - - co - ni - - - - a.

pre - co - - - - - ni - - - - a.

C 35 *b*

Hic est il - le De - o gra - - - tus,

Hic est il - le De - o gra - - - tus,

Hic est il - le De - o gra - - - tus,

40 45

[qui - - - a] to - - - - tus

[qui - - - a] to - - - - tus

[qui - - - a] to - - - - tus

b *b* 50 *b*

vi - - te sta - - tus san - - cti - -

vi - - te sta - - tus san - - cti - -

vi - - te sta - - tus san - - cti - -

55 60

- ta - - - te cla - - ru - it.

- ta - - - te cla - - ru - it.

- ta - - - te cla - - ru it.

f.2v 65

[Duc nos ce] - li ci - vis

[Duc nos ce] - li ci - vis

[Duc nos ce] - li ci - vis

70 75

hoc ex - i - li - o

hoc ex - i - li - o

hoc ex - i - li - o

80 85

sur - sum fi - xo men - ti - um ho - spi - ci - o.

sur - sum fi - xo men - ti - um ho - spi - ci - o.

sur - sum fi - xo men - ti - um ho - spi - ci - o.

90

[O]
[pi - e te in] - duc nos er - go ve - ne - ra - -

[pi - e te in] - duc nos er - go ve - ne - ra - -

[pi - e te in] - duc nos er - go ve - ne - ra - -

95

100

-ri, per om - ni - a di - gnum lau - -

-ri, per om - ni - a di - gnum lau - -

ri, per om - ni - a di - gnum lau - -

105

- dis e - - xul - - ta - - ri. -

dis e - - xul - - ta - - ri.

dis e - - xul - - ta - - ri. -

110

[...]

Salamonis inclita mater

New York, Pierpont Morgan Library, MS M 978, f. 3v

f. 3v

5 10 #

Cantus
[Sa - la] - mo - nis in - cli - ta ma - ter in tro - ni - za - - - #

Contratenor
[Sa - la] - mo - nis in - cli - ta ma - ter in tro - ni - za - - - -

Tenor
[Sa - la] - mo - nis in - cli - ta ma - ter in tro - ni - za - - - -

15 20 # #

- ta, _____ ce - li _____ et ter - - - re do - mi - na, sis

- ta, _____ ce - li _____ et ter - - - re do - mi - na, sis

ta, _____ ce - li _____ et ter - - - re do - mi - na, sis

25 30

ho - no - ri - fi - ca - - ta, _____ vir - go re - gi - na vir - - gi - num. _____

ho - no - ri - fi - ca - - ta, _____ vir - go re - gi - na vir - - gi - num. _____

ho - no - ri - fi - ca - - ta, _____ vir - go re - gi - na vir - - gi - num.

35 40 45

[I]n pri - - me le - gis lit - te - ra pa - lam pre - fi - gu - ra - - - ta, _____

[I]n pri - - me le - gis lit - te - ra pa - lam pre - fi - gu - ra - - - ta, _____

[I]n pri - - me le - gis lit - te - ra pa - lam pre - fi - gu - ra - - - ta, _____

50 55

ce - li et ter - re Do - - mi - num _____ ca - sta _____ com -

ce - li et ter - re Do - - mi - num _____ ca - sta _____ con -

ce - li et ter - re Do - - mi - num _____ ca - sta _____ con -

60 65

ci - - pi - ens, _____ do - lo - - - ris _____

ci - - pi - ens, _____ do - lo - - - ris _____

ci - - pi - ens, _____ do - lo - - - ris _____

70 75

pul - sum non pa - ci - ens pu - do - ris,

pul - sum non pa - ci - ens pu - do - ris,

pul - sum non pa - ci - ens pu - do - ris,

80 85 90

[te] ma - trem sen - ci - ens u - xo - ris, Non tol - li - tur to - ta - li -

[te] ma - trem sen - ci - ens u - xo - ris, Non tol - li - tur to - ta - li -

[te] ma - trem sen - ci - ens u - xo - ris, Non tol - li - tur to - ta - li -

95 100

ter in par - tu pe - na di - la - ta, cum pa - ti vi - dit

ter in par - tu pe - na di - la - ta, cum pa - ti vi - dit

ter in par - tu pe - na di - la - ta, cum pa - ti vi - dit

105 110 115

fi - li - um do - lo - re cru - ci - a - - - - ta.

fi - li - um do - lo - re cru - ci - a - - - - ta.

fi - li - um do - lo - re cru - ci - a - - - - ta.

120 125

[A - mo - do] non po - te - ris o Do - mi - na, do - lo - re,

[A - mo - do] non po - te - ris o Do - mi - na, do - lo - re,

[A - mo - do] non po - te - ris o Do - mi - na, do - lo - re,

130 135

nam be - a - - - ta cre - de - ris e - ter - no per - ma - ne - re

nam be - a - - - ta cre - de - ris e - ter - no per - ma - ne - re

nam be - a - - - ta cre - de - ris e - ter - no per - ma - ne - re

140 145

cum Chri - sto iam glo - ri - fi - - ca - ta.

cum Chri - sto iam glo - ri - fi - - ca - ta.

cum Chri - sto iam glo - ri - fi - - ca - ta.

Ut arbuteum folium

New York, Pierpont Morgan library, MS M 978, f.7r-v

[O] *f. 7r*

Cantus *5* *10*
 ut ar - bu - te - um fo - li -

Contratenor
 ut ar - bu - te - um fo - li -

Tenor
 Ut ar - bu - te - um fo - li -

15 *20* *25*

- um de ter - ra sub - li -

- um de ter - ra sub - li -

- um de ter - ra sub - li -

30 *35*

ma - tur, ma - ter le - ti - ci - e

ma - tur, ma - ter le - ti - ci - e

ma - tur, ma - ter le - ti - ci - e

40 45 50 \flat

nunc ad [lo - - - cum] stel - lan - ci - um mi - ri -

nunc ad [lo - - - cum] stel - lan - ci - um mi - ri -

nunc ad [lo - - - cum] stel - lan - ci - um mi - ri -

55 60 \flat \flat \flat \flat \flat \flat

fi - ce por - - - ta - - - tur

fi - ce por - - - ta - - - tur

fi - ce por - - - ta - - - tur

65 70

tam ple - - na [gra - ci - e.]

tam ple - - na g[ra - ci - e.]

tam ple - - na g[ra - ci - e.]

75 80 \flat \sharp

Lau - da - bi - lis as - sump - ci - o

Lau - da - bi - lis as - sump - ci - o

Lau - da - bi - lis as - sump - ci - o

85 90

e ce - le - bra - tur or - na - tur ho - di - e

Ma ri - e ce - le - bra - tur or - na - tur ho - di - e san - cto -

Ma - ri - e ce - le - bra - tur or - na - tur ho - di - e san - cto -

95 100

rum con - gre - ga - ti - o con - vi -

rum con - gre - ga - ti - o con - vi -

rum con - gre - ga - ti - o con - vi -

105 110

- vi - um le - ta - tur in - com - pa -

vi - - um le - ta - tur in - com - pa -

- vi - um le - ta - tur in - com - pa -

b 115 120

ra - bi - - le

ra - bi - - le

ra - bi - - le.

125 *b* *#* 130 135

Sal - ve - sa - - - - - lus - cre - den - ci - - - - -

Sal - ve - sa - - - - - lus - cre - den - ci - - - - -

Sal - ve - sa - - - - - lus - cre - den - ci - - - - -

140 145 *#* 150

- - - - - um, - - - - - di - ce - - - - - ris

- - - - - um, lux - di - ce - - - - - ris

- - - - - um, lux - di - ce - - - - - ris

155 160

so - la - - - - - ris - - - - - di - vi - na

so - la - - - - - ris - - - - - di - vi - na

so - la - - - - - ris - - - - - di - vi - na

165 *#* 170 175

se - ri - - - - - e,

se - ri - - - - - e,

se - ri - - - - - e,

175 *f.7v* 180 *b* 185

[pre - - - b]e no - strum pre - si - di - um, cum ci -

[pre - - - b]e no - strum pre - si - di - um, cum ci -

[pre - - - b]e no - strum pre - si - di - um, cum ci -

190 195 200

vi - - - bus or - na - ris ce - le - stis

vi - - - bus or - na - ris ce - le - stis

vi - - - bus or - na - ris ce - le - stis

205 *b* 210

cu - ri - e.

cu - ri - e.

cu - ri - e.

sub - di - tum per ser-pen - ti mo - ni - tum re - di - me - re - tur pre - ci -

lu - mi - num et sal - va - trix ho - mi - num dul - cis est e - xi - tus.

o - so re - gis san - gui - ne et ut A - dam ab - stra - he - ret de - te - tra vo -

Ad] te cla - mant cun - ti re - i cum in - dul - gen - ci - a. ut vi - ta - lis

II

ra - gi - ne pa - tri - ar - chas et pro - phe - tas na - tos ex se - mi - ne

re - qui - e - i fru - an - tur ve - ni - a, tu - um na - tum pre - ci - bus

ut vi - ta ce - li - ca red - de - re - tur pri - sti - nis pa - ce ma -

ro - gi - tes sim - [pli - ci - bus] ut vi - ta glo - ri - a, con - ce - da - tur

gni - fi - ca i - de - o psal - la - mus ho - di - e can - ti - cum le - ti - ci -
om - ni - bus ti - bi ser - vi - en - ti - bus su - a gra - ci - a;

- e de - re - ge glo - ri - e ut in ce - lo - rum a - ci -
ad te cla - mant cun - ti re - i cum in - dul - gen - ci - a;

III'

e fru - a - mur re - qui - e si - ne ca - ri - e.
ut vi - ta - lis [re - qui] - e - i fru - an - tur ve - ni - a.

Victime paschali laudes

New York, Perpont Morgan Library, MS M 978, f. 8v

f. 8v 5

Cantus
[Vi - cti - me pas - cha - li la - des im -

Contratenor
[Vi - cti - me pas - cha - li lau - des im -

Tenor
[Vi - cti - me pas - cha - li lau - des im -

10 15

mo - - lent Chri - sti - - a - - ni.

mo - - lent Chri - sti - - a - - ni.

mo - - lent Chri - sti - - a - - ni.

20 25

A - gnus re - de - mit o - ves, Chri - stus in - no - cens
Mor et vi - ta du - el - lo con - fli - xe - re mi -

A - gnus re - de - mit o - ves, Chri - stus in - no - cens
Mors et vi - ta du - el - lo con - fli - xe - re mi -

A - gnus re - de - mit o - ves, Chri - stus in - no - cens
Mors et vi - ta du - el - lo con - fli - xe - re mi -

30

pa - - tri re - con - ci - li - - a - -
ran - - do, dux vi - te mor - tu - -

pa - - tri re - con - ci - li - - a - -
ran - - do, dux vi - te mor - tu - -

pa - - tri re - con - ci - li - - a - -
ran - - do, dux vi - te mor - tu - -

35

-vit pec ca to res.
-us re gnat vi vus.

vit pec ca to res.
us re gnat vi vus.

vit pec ca to res.
us re gnat vi vus.

40

Dic no bis, Ma ri a,
An ge li cos te stes

Dic no bis, Ma ri a,
An ge li cos te stes

Dic no bis, Ma ri a,
An ge li cos te stes

50

quid vi di sti in vi a?
su da ri um et ve stes.

quid vi di sti in vi a?
su da ri um et ve stes.

quid vi di sti in vi a?
su da ri um et ve stes.

55

Se pul crum Chri sti vi ven tis et glo
Sur re xit Chri stus spes me a, pre ce

Se pul crum Chri sti vi ven tis et glo
Sur re xit Chri stus spes me a, pre ce

Se pul crum Chri sti vi ven tis et glo
Sur re xit Chri stus spes me a, pre ce

70

-ri - am - vi - di re - sur - gen - tis.
- dit - su - os in Ga - li - le - am.

ri - am - vi - di re - sur - gen - tis.
dit - su - os in Ga - li - le - am.

-ri - am - vi - di re - sur - gen - tis.
- dit - su - os in Ga - li - le - am.

75

80

85

Cre - den - dum est ma - gis so - li Ma - ri - e
Sci - mus Chri - stum sur - re - xis - se a - mor - tu -

Cre - den - dum est ma - gis so - li Ma - ri - e
Sci - mus Chri - stum sur - re - xis - se a - mor - tu -

Cre - den - dum est ma - gis so - li Ma - ri - e
Sci - mus Chri - stum sur - re - xis - se a - mor - tu -

90

ve - ra - ci - quam Iu - de - o -
is - ve - re, tu no - bis vi -

ve - ra - ci - quam Iu - de - o -
is - ve - re, tu no - bis vi -

ve - ra - ci - quam Iu - de - o -
- is - ve - re, tu no - bis vi -

95

rum tur - be - fal - la - ci.]
ctor Rex mi - se - re - re.]

rum tur - be - fal - la - ci.]
ctor Rex mi - se - re - re.]

rum tur - be - fal - la - ci.]
ctor Rex mi - se - re - re.]

Apparato critico

Elenco delle abbreviazioni

C *Cantus*
 C I *Cantus I*
 C II *Cantus II*
 Ct *Contratenor*
 T *Tenor/ Tertius*
 Tr *Triplum*
 D *Duplum*
 Q *Quadruplum*
 L *longa*
 B *brevis*
 Sb *semibrevis*
 M *minima*
 Sm *semiminima*
 P *pausa*
 ch *chiave*
 cus *custos*
 b/bb *battuta/battute*
 cop *ligatura cum opposita proprietate*
 MS *Manoscritto*

Di ogni brano analizzato viene indicata la foliazione, eventuali testimoni concordanti, edizione moderna, il numero delle voci, la/le *mensura/e*, la disposizione delle chiavi sul rigo musicale ed eventuali annotazioni.

Le correzioni vengono segnalate indicando la voce corrispondente (Q, C, Ct, T) seguita da numeri separati da un punto, che indicano il numero di battuta e la nota a cui si riferisce. Qualora le correzioni sia relativa a più note o più battute questa viene segnalato con un trattino (es. 12.2-3: b. 12 nota 2 e 3; 13.1-14.3: note comprese dalla prima della b.13 alla terza della b. 14).

Messa

Gloria

US-NYpm, MS 978, f. 8

HARRISON 1986, pp. 164-67

Due voci superiori a canone, tenor ricostruito

Mensura: *Tempus imperfectum, prolatio maior*

Chiavi: C.I: C¹ [C.II a canone C¹].

Annotazioni: il tenor è mancante, ricostruzione è sensibilmente diversa da HARRISON.

La seconda voce si ipotizza a canone pur in assenza di indicazione di *signum congruentiae*, b. 7.

C.I: 20.2

sol corretto con fa

C.I: 22.1-23.1

lacuna ricostruita secondo HARRISON

C.II: 26.2	sol corretto con fa
C.I: 36.3	lacuna ricostruita diversamente da HARRISON
C.I: 50.1-2	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C.I: 52.2	re corretto con fa
C.II: 58.2	re corretto con fa
C.I: 63.1-2	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C.I: 70.1	Sb corretta con B
C.I: 77.1-2	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C.I: 80.2	mi corretto con fa
C.II: 86.2	mi corretto con fa
C.I: 88.2	mi corretto con fa
C.II: 94.2	mi corretto con fa
C.I: 94.4-97	lacuna secondo HARRISON

Credo

US-NYpm, MS 978, f. 4r-5v

HARRISON 1983, pp. 91-99

Tre voci completo

Mensura: *Tempus imperfectum, prolatio maior*

Chiavi: C: C¹; Ct: C³(bb. 1-19), C²(bb. 20-60), C³(bb. 61-288) ; T: C⁴

C: 11.1	la bemolle
C: 20.1-3	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 20.1-2	lacuna ricostruita secondo HARRISON
T: 20.1-2	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C: 35.2	sol corretto con fa cfr. bb .72 -185
C,Ct: 40	lacuna ricostruito da cus
C: 41.1	lacuna ricostruito con fa secondo HARRISON
C,Ct,T: 61	lacuna ricostruito da cus
T: 62	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 73	fa diesis corretto con sol-mi
C Ct T: 91.1-2	lacuna ricostruita da cus
T: 98	manca <i>suspirium</i>
C: 214	errore ch C ³ corretto con C ¹
C,Ct,T: 132	<i>suspirium</i>
Ct: 146	lacuna ricostruita da cus
C,Ct,T: 154	<i>suspirium</i>
C,T: 174.1	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct,T: 208	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C: 253.1-3	senza corretto ritmo diversamente da HARRISON mantenuto ritmo originale
T: 254.1	si corretto con la
C,T: 257	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C,Ct; 265	<i>suspirium</i>
T: 265	manca <i>suspirium</i>

Sanctus

US-NYpm, MS 978, f. 6v

HARRISON 1983 pp. 136-39

Tre voci

Mensura: *Tempus perfectum prolatio maior*

Chiavi: C: C²; Ct: C²; T: C⁴, bemolle in chiave

Annotazioni: tenor su cantus firmus (Salisbury, Sanctus 2, Ed. Vat. VIII, vedi Appendice I.1) è tratto da Manchester, John Royands Library, MS Lat. 24, f. 13. Cfr. HARRISON 1983, p. 274

Da b. 60 Ct e T mancano per taglio del foglio.

C,CT,T: 1-2	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 4	errore di notazione; L corretto B
C: 9	cop; tutti Sb
Ct: 10.1	errore di notazione; L corretto B diversamente da HARRISON
Ct: 14-15	errore, mancano 2 bb. Inserita L do
Ct: 18	errore B, Sb, Sb corretto secondo HARRISON con B, Sb, m
T: 22	cop interpretata all'inglese 2+1 diversamente da HARRISON, 1+2
Ct: 29.1	sol corretto con fa
Ct: 31.5	fa corretto con mi
C: 35.1-4	lacuna ricostruita secondo HARRISON, prima nota da cus
Ct,T: 36	lacuna ricostruita secondo HARRISON
T: 49	errore, manca una b correzione secondo HARRISON
Ct,T: 60	entrambe le voci ricostruite diversamente da HARRISON. cantus firmus tratto da GT, p. 240
C: 69.1	re bemolle

Agnus Dei

US-NYpm, MS 978, f. 7v

HARRISON 1983, pp. 155-58

Due voci

Mensura: *tempus imperfectum prolatio minor* (bb. 1-46), *tempus perfectum prolatio maior* (bb. 47- 92), *tempus perfectum prolatio minor* (bb. 93-138)

Chiavi: C: C²; T: F³ (bb. 1-46), F⁴ (bb. 47-60), C⁵ (bb. 61-70), F⁴ (bb. 71-92), C⁵ (bb. 93-138)

Annotazioni: Ct su *cantus firmus*; GS, pl. 17 (Salisbury Agnus Dei 4 ; Ed. Vat. VI, vedi Appendice I.2).

Interessante notare che a b. 46.1 un segno di inchiostro collega la nota Re proveniente da F³ con il Re successivo di due note per segnalare il cambio di chiave a F⁴.

C,CtT: 1-4	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C,CtT: 6	<i>suspirium</i>
C: 71-73	lacuna ricostruita diversamente da HARRISON
T: 71-74	lacuna ricostruita secondo HARRISON

Ite missa est

US-NYpm, MS 978, f. 6v

HARRISON 1983, pp. 163-64

Quattro voci

Mensura: *Tempus perfectum prolatio maior*

Chiavi: C: C¹; Ct: C²; T: C³; Q: C⁴

C: 15	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 15.1-3	lacuna ricostruita secondo HARRISON
T 22	lacuna ricostruita secondo HARRISON
T: 34	errore, manca P di B
Ct: 39.1-3	errore, re-do-re corretto con fa-mi-fa

Mottetti**Singularis laudis digna**

US-NYpm, MS 978, f. 1r

Occ 144. f. 28r-v

HARRISON 1986, pp. 108-11

Tre voci

Mensura: *Tempus imperfectum prolatio maior*

Chiavi: C: C¹; Ct: C³ (bb. 1-31), C² (bb. 32-99); T: C⁴

C, Ct: 27-31	lacuna ricostruita diversamente da HARRISON
T: 27- 31	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C: 50.4-52.1	lacuna ricostruita secondo HARRISON
T: 54	manca P di B
T: 62.3	si corretto con sol
Ct; 67	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C: 81.6	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 81.3-6	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 94.2	mi corretto con fa

Gaude virgo immaculata

US-NYpm, MS 978, f.1v & 3r

HARRISON 1986, pp. 117-21

Tre voci

Mensura: *Tempus imperfectum prolatio minor*

Chiavi: C: C²; Ct: C⁵ (bb. 1-24), C⁴ (bb. 25-48), C³ (bb.49-75), C² (bb.76-125); T: F³

C,Ct,T: 1	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C,Ct,T: 25.1	ricostruzione da cus.
T:47	errore: B ligatura B, B corretta con cop
C: 50.1-2	lacuna ricostruita diversamente da HARRISON

T: 50.1	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 74.1-3	errore ritmo Sb, m, m corretto con m, m, Sb
Ct: 75	errore fa corretto con mi
T: 92	corretto re corretto con mi
Ct: 117.1-2	errore re-sol corretto con mi-la
Ct: 119.1-2	errore do diesis corretto con la-do
C,T: 123-125	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 123.1-125	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C: 149.3 -152	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 152	lacuna ricostruita secondo HARRISON

Generosa iesse planta

US-NYpm, MS 978, f. 2r
HARRISON 1986, pp. 103-7

Tre voci

Mesura: *Tempus imperfectum prolatio maior*

Chiavi: C: C¹; Ct: C³; T: C⁴ (bb. 1-18), C⁵ (bb. 19-97)

Annotazioni: da b. 70 lacuna di testo

T: 5.1	manca Sb, correzione secondo HARRISON
Ct:11	manca <i>punctum divisione</i>
C: 17	lacuna ricostruita secondo HARRISON
T: 17.4-18.2	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 19.2-20.2	lacuna ricostruita diversamente da HARRISON
T: 20.4-5	errore di ritmo: m, Sb corretta con Sb, m
C: 20.5	manca Sb correzione secondo HARRISON
C: 38.1 C	errore, si corretto con la
C: 43-44	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 42.4-43.3	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 47.1	errore, mi corretto con do
T: 58	manca b, correzione secondo HARRISON
Ct,T: 68-69	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C: 69-70	lacuna ricostruita secondo HARRISON
T: 70.2	errore, do corretto con si
C: 79. 4	errore, m, Sb corretto con Sb, m
Ct: 83.4	aggiunta Sb re
T: 84	cop interpretata all'inglese 2+1 diversamente da HARRISON, 1+2
Ct: 84.3	errore, re corretto con mi
C: 84.4	errore Sb corretto con m
Ct: 85.3	re corretto con mi
T: 86.2	sol corretto con la
C: 86	probabile errore, inserita una b
C: 87-90	spostamento 2 bb
T: 88.2-3	errore, sol-la corretto con la-si
C: 90.5 -91	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C: 94	lacuna ricostruita diversamente da HARRISON
T: 95.1	errore, sol corretto con fa

Ct: 96-97

lacuna ricostruita secondo HARRISON

Regem regum collaudemus

US-NYpm, MS 978, f.2v-3r

HARRISON 1986, pp. 112-16

Tre voci

Mensura: *Tempus imperfectum prolatio maior*Chiavi: C: C¹; Ct: C³; T: C⁵

Annotazioni: da b. 108 lacuna di testo.

Ct: 16.3-19.3	lacuna ricostruita diversamente da HARRISON
C: 18.3-19.5	lacuna ricostruita diversamente da HARRISON
T: 19.3	lacuna ricostruita diversamente da HARRISON
C: 41.1-5	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C: 41.6	lacuna ricostruita diversamente da HARRISON
T: 40.1-42.1	lacuna ricostruita diversamente da HARRISON
Ct: 40.2-43	lacuna ricostruita diversamente da HARRISON
C:61.1	ricostruita da cus
C:61-2-62.2	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct,T: 61 – 62	lacuna ricostruita secondo HARRISON
T: 63	errore mi-re corretto con fa-mi
C: 68	errore, mancano 2 Sb correzione diversamente da HARRISON
C: 76.1-4	errore, si-la-do-si corretto con sol-sol-la-la
T: 79.3	errore, mi corretto con re
C,Ct: 89-91	lacuna ricostruita diversamente da HARRISON
T: 89-91	lacuna ricostruita secondo HARRISON
CT: 98.4	errore, re corretto con mi
T: 102	lacuna ricostruita diversamente da HARRISON

Salamonis inclita mater

US-NYpm, MS 978, f. 3v

Cgc 512, f. 257v- 258

HARRISON 1986, pp. 77-80

Tre voci

Mensura: *Tempus perfectum prolatio maior* (bb.1-50), *Tempus imperfectum prolation minor* (bb. 51-68)Chiavi: C: C¹; Ct: C³ (bb. 1-33), C² (bb. 34-78), C³ (bb. 79-115), C² (bb. 116-146); T: C⁵ (bb. 1-33), C⁴ (bb. 34-78), C³ (bb. 79-115), C⁵ (bb. 116-146)

Annotazioni: alcuni errori o lacune sono state corretti o ricostruiti sulla base di Cgc 512, stando alla trascrizione di HARRISON. Cgc 512 non è stato possibile consultarlo.

C, Ct: 1-3	lacuna ricostruita da Cgc 512
T: 1-2	lacuna ricostruita da Cgc 512
Ct 22.4 -26.2	errore, fa-fa-mi-re-do-si-la corretto con mi-mi-re-do-si-do-si
C: 34-35	lacuna ricostruita da Cgc 512
Ct: 34	lacuna ricostruita da Cgc 512

Ct: 49.1-50	errore re-do corretto con mi-re
Ct: 51	errore, B si corretta con do-si cop da Cgc 512
T: 72	errore, B corretta con L
C: 79	lacuna ricostruita da Cgc 512
T: 79.1	lacuna ricostruita da Cgc 512
Ct: 92-94	errore la-si corretto con fa-sol
Ct: 113	errore, B corretta con L
T: 113	errore, B corretta con L
C: 116	lacuna ricostruita da Cgc 512
Ct: 116	lacuna ricostruita da Cgc 512
T: 116	lacuna recupero Cgc 512
C: 128.2-130.1	lacuna ricostruita da Cgc 512

Ut arbuteum folium

US-NYpm, MS 978, f.7r-7v
 HARRISON 1986, pp. 122-27
 Tre voci

Mensura: *Tempus perfectum prolatio maior* (bb. 1-74), *Tempus imperfectum prolatio maior* (bb. 75-123), *Tempus imperfectum prolatio minor* (bb. 124- 214)

Chiavi: C: C¹; Ct: C³; T: C⁴

Ct: 19	errore, manca B aggiunta secondo HARRISON B fa
Ct: 46.1-3	errore, ritmo m, m, Sb corretto con Sb, m, m
C: 66.2-73	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 70.2-73	lacuna ricostruita secondo HARRISON
T: 72-73	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 92.2-4	errore, sol-fa-mi corretto con la-sol-fa
C: 119.1-121	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 116-121	lacuna ricostruita secondo HARRISON
T: 119.4-121	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 135.2	manca <i>punctum additionis</i>
Ct: 148.1	manca <i>punctum additionis</i>
T: 171.1	manca <i>punctum additionis</i>
C: 173-177.3	lacuna ricostruita secondo HARRISON
Ct: 174-178.2	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C: 194.1	manca <i>punctum additionis</i>
Ct: 206	errore, manca L correzione secondo HARRISON
T: 206	errore, manca L correzione secondo HARRISON

Candens crescit lilium / Candens lilium columbina

US-NYpm, MS 978, f. 7v, f. 8
 Ob 20, f. 28v
 Cpc 228, f. 2v
 SANDERS 1971, pp. 118-20
 Quattro voci

Notazione modale; T e Q isoritmico

Chiavi: Tr: C³; Q: F³ (bb 1- 24), C⁵ (bb 25-96); D: C³; T: F³

Annotazione: mottetto già presente nel repertorio noto come *Worcester Fragments*¹². Le voci sono copiate separatamente: Tr e Q su *f. 7v*, D e T su *f. 8r*. La ricostruzione della lacuna si basa sulla consultazione e il confronto delle fonti parallele. Tenor isoritmico in due talee intere e una terza incompleta. Le *ligature* non sono franconiane.

D: 1.1	errore, re corretto con la
T: 3.2	errore, aggiunto sol da Cpc 228
Tr: 4	errore, re corretto con mi
Q: 1-5	lacuna ricostruita da Ob 20
T:14	errore, lacuna ricostruita per analogia con b. 38, 54 78, 94
D: 19.1-2	lacuna ricostruita da Ob 20
Tr: 26.1	lacuna ricostruita da cus
Tr: 26.2-23	lacuna ricostruita da Cpc 228
T: 40	errore, aggiunta P
Tr: 48.4	Ob 20 Do diesis scritto
Tr: 49	lacuna ricostruita da Cpc 228
D: 53.3	errore, L corretta con B
Q: 55 -78	errore, sezione mancante integrata per analogia con bb. 15-38
Tr: 59.3-4	Ob 20 senza cop
D: 64	lacuna ricostruita da Ob 20
Tr: 65	manca P, corretto da Cpc 282 e Ob 20
D: 66.1	errore, L corretta con B
D: 66.3	Ob 20 ritmo diverso: terzina re, do, re
T: 67-77	sezione mancante integrata per analogia con bb. 27-37
Tr: 71	lacuna ricostruita da Cpc 228
Tr: 85	errore, aggiunta P di L perfetta da cfr. Cpc 228
D: 91	lacuna ricostruita per analogia con b. 11, 22, 35, 43, 51, 63, 75, 83
Q: 94	errore, manca P di L

[Victime pascali laudes]

US-NYpm, MS 978, *f. 8v*

HARRISON 1986, pp. 1-4

Tre voci

Mensura: *Tempus imperfectum prolation maior*

Chiavi: C: C¹; Ct: C³; T: C⁵

Testo: Manca il testo. Ct è Cantus firmus. il testo da *Chev, 21505; W 20298. Pr. AH LIV, 1.(E.H.S)*

Annotazioni: manca il testo, tenor della sequenza *Victimae Pachali laudes*

C: 1	lacuna ricostruita diversamente HARRISON
------	--

¹² HARRISON 1978, p. 420

Ct, T: 1	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C, Ct, T: 30	lacuna ricostruita da cus
C: 31	lacuna ricostruita diversamente HARRISON
Ct: 31	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C, Ct, T: 59.1	lacuna ricostruita da cus
C: 59.2-60.1	lacuna ricostruita secondo HARRISON
T: 59.2-3	lacuna ricostruita secondo HARRISON
C, Ct, T: 68	probabile errore, manca una nota del tenor della sequenza, correzione secondo HARRISON
C: 87	lacuna ricostruita da cus. diversamente da HARRISON
T: 87-88	lacuna ricostruita secondo HARRISON

Testi e traduzione¹³

Salamonis inclita

Salamonis inclita
mater intronizata,
celi et terre domina,
sis honorificata,
virgo regina virginum.

O glorious enthroned
mother of Solomon,
ruling heaven and earth,
be thou honoured,
Virgin, queen of virgins.

In prime legis littera
palam prefigurata,
celi et terre Dominum
casta concipiens, doloris
pulsum non paciens pudoris,
te matrem senciens uxoris.

Thou [wast] clearly prefigured
in the letter of the first law,
conceiving chaste
the Lord of heaven and earth,
not suffering the impact of the
affliction of modesty, aware that
thou art wife's mother;

Non tollitur totaliter
In partu pena dilata,
cum pati vidit filium
dolore cruciata.

the suffering, deferred in birth,
is not removed entirely,
when, tormented by pain,
She sees what her son has
to endure

Amodo non poteris,
o domina, dolere,
nam beata crederis
eterno permanere
cum Christo glorificata

Henceforth, O Lady,
thou wilt not be able to grieve,
for now thou art believed
blessed to remain, glorified,
with the eternal Christ.

Generosa Iesse plantula

Generosa Iesse plantula
sparsit secula
novo flore,
set miro more
visula
sine macula
celi [rore]
absque fine more.

the noble little sprout of Jesse
bespangled the generations
with a new flower,
but in a wondrous way
through heaven's dew
it is an unblemished
vine
forever.

Incurruntur singula
stupore
matris miracula,
rumore

the various miracles
of the mother are met
with amazement,
through talk

¹³ HARRISON 1986 p.210, pp. 214-216
SANDERS 1971 p.229

fit viri gerula,
 verbo credula
 pi[o more,]
 pululante ne[u]pmatis turgore.

she carries seed within her,
 believing the word
 piously,
 with the swelling of the divine spirit
 growing [within her].

Vani seduxit
 fallacia,
 Mariam instruxit
 gracia
 In amore,
 sine errore
 nati Dominus solacium.

the deceit
 of all things vain has seduced us,
 but the Lord prepared
 Mary through grace
 and love
 without fail
 to give us the comfort of the son.

Singularis laudis Digna

Singularis laudis digna
 dulcis mater et benigna,
 sumas ave gracie.

Sweet and kindly mother,
 worthy of singular praise,
 Please accept this thankful greeting.

Stella maris apellaris,
 Deum paris expers paris
 loco sedens glorie.

Thou art called star of the sea,
 thou givest birth to the Lord and,
 equalled by none,
 thou sittest in the place of glory.

Hester flectit Assuerum,
 vindex plectit ducem ferum
 precis in oraculo.

Ester assuages Ahasuerus;
 the protectress placates the fierce
 sovereign
 with her wisely spoken entreaty.

Tu regina regis regem
 et conserva tuum gregem
 maris in periculo.

Thou guidest the king, o queen,
 and preserve thy flock
 In the sea's peril.

Cesset guerra iam Francorum,
 quorum terra fit Anglorum
 cum decore lili,

May the war of the French cease now,
 whose land becomes that of the English
 along with the adornment of the lily.

Et sit concors leopardo,
 per quem honor sit Edwardo
 regi probo prelii.

And may that land consent
 to the leopard, through which honour
 should be given to Edward,
 the king, so excellently
 capable of combat.

Regem regum collaudemus

Regem regum collaudemus,
in quo regis decantemus
Edwardi preconia.

Let us join in extolling the king of kings,
in whose spirit let us sing
The praises of king Edward.

Hic est ille Deo gratus,
quia totus vite status
sanctitate claruit.

He is dear to God,
because the entire way of his life
has become renowned for its virtue.

[Duc nos, ce]li civis, hoc exilio
sursum fixo mentium hospicio.

Lead us, citizen of heaven, up from this
exile to the pledged abode of the souls.

[Pie te in]duc nos ergo venerari,
per omnia dignum laudis exultari.

Show us therefore how properly to
venerate you and to exalt you
who are in every way worthy of praise,

Gaude virgo immaculata

[Gaud]e virgo immaculata,
que lumen celi per angelum
de lumine concepisti.

Rejoice, immaculate virgin,
who through heaven's angel hast
conceived the light from the light.

[Gau]de virgo inviolata,
que Jhesum in eternum gaudium
cum gaudio genuisti.

Rejoice, inviolate virgin,
who with joy hast brought forth
Jesus for eternal joy.

[Gaud]e virgo confortata,
que Jhesum pro nobis mortuum
resurgere vidisti.

Rejoice, consoled virgin,
who hast seen the dead Jesus
rise for us

[Gau]de vir]go letificata,
que Jhesum [gressum] ad trinum
siderium conspexisti.

Rejoice, gladdened virgin,
who hast gazed upon Jesus
coming to the starry throne.

Gaude virgo glorificata,
ex desuper homines et angelos
regnare meruisti.

Rejoice, glorified virgin,
who hast merited to reign from on high
over men and angels.

Tu sine fine virgo,
tuorum o iugiter sis memor
memorum, Maria mater.

O be thou perpetually mindful,
virgin without end,
of thy grateful servants, mother Mary.

Ut arbuteum folium

Ut arbuteum folium
De terra sublimatur,
mater leticie
nunc ad [locum] stellancium
mirifice portatur
tam plena g[racie.]

As the leaf of the arbutus
is lifted from the ground,
the mother of gladness,
so full of grace,
is now wondrously carried
to the place of starry glitter.

Laudabilis assumptio
Marie celebratur,
ornatur hodie
sanctorum congregatio,
convivium letatur
incomparabile.

the praiseworthy assumption
of Mary is celebrated,
today the congregation
of saints is adorned,
the incomparable
assembly rejoices.

Salve salus credencium,
lux diceris solaris
divina serie,
[preb]e nostrum presidium,
cum civibus ornaris
celestis curie.

Hail, salvation of believers,
thou art called sunlight
of divine lineage,
grant our protection;
thou art praised together with
the citizens of the heavenly court.

Candes crescit lilium/Candes lilium columbina

Triplum

Candes crescit lilium
virginale greminum
mundo profert lilium
creatorem omnium
regem regnancium
ut Ade debitum
quod per pomum vetitum
erat olim subditum
per serpentis monitum
redimeretur precioso regis sanguine
et ut Adam abstraheret de tetra voragine
petriarchas et prophetas natos ex semine
ut vita celica
redderetur pristinis pace magnifica
ideo psallamus hodie
canticum leticie
de rege glorie
ut in celorum acie
fruamur requie
sine carie.

Pure white grows the lily,
the virginal lap brings
forth the Son to the world,
the creator of all and ruler
of rulers, that Adam's sin,
brought on long ago through
the forbidden apple
on the advice of snakes,
might be redeemed
with the precious blood of the king
and that Adam might pull petriarchs
and the prophets, born from the seed,
away from the hideous abyss,
so that the heavenly life might be given
to the ancients in magnificent peace;
therefore let us today
sing a song of joy about the king of glory,
that in the brightness of heaven
we may enjoy tranquillity
without decay.

Duplum

Candes liliū columbina
 fons nostri generis,
 Rosa crescens sine spina
 mater diceris,
 ave regina virginum
 pariens Christum dominum
 dulcis est initus,
 tu lumen es luminum
 et salvatrix hominum
 dulcis est exitus.
 Ad te clamant cuncti rei
 cum indulgentia,
 ut vitalis requiei
 fruantur venia,
 tuum natum precibus
 rogites simplicibus
 ut vita gloria,
 concedatur omnibus
 tibi servientibus
 sua gratia ;
 ad te clamant cuncti rei
 cum indulgentia,
 ut vitalis requiei
 fruantur venia.

O white lily,
 our race's healing well spring,
 pure as the dove, rose growing without
 thorn, thou art proclaimed mother;
 hail, queen of virgins,
 bringing forth Christ the Lord;
 sweet is the beginning
 thou art the light of lights
 and mankind's saviour
 Sweet is the outcome.
 To Thee all sinners cry out
 with love, that they may be graced with
 the tranquillity of eternal life;
 please beseech thy Son
 with thy sincere prayers
 that through his kindness
 the glory of eternal life
 may be granted to all
 who serve thee;
 to thee all sinners cry out
 with love
 that they may be graced with
 the tranquillity of eternal life.

in te ter nobis dicitur do na
in his amp. tam. in
quibus se. in quibus dicitur
nobis pacem regitur et dicitur diebus
et infra oct. in regie cho. et in omnino
ne beate marie dicitur unum istorum pro dis
potione cantoris.

Agnus dei qui tollis peccata
mundi miserere nobis

in uij. repet.
re re nobis repet. dona

no bis pacem **A**gnus
dei qui tol. hs peccata

mundi miserere no bis
in feri is pat

dona no bis pa cem
tempus et in his. in. et in oct. et infra oct.
quibus dicitur non regitur dicitur unum istorum in
his quibus dicitur tunc in dicitur cantus fecit.

Agnus dei qui tollis peccata
mundi miserere no bis

Agnus dei qui tollis peccata
mundi miserere nobis tunc dona

in fine mille dicitur unum istorum
nobis pacem diaconi vel sacerdotis
Benedicamus domino: Benedictus unus
dominus: Benedictus unus dominus

di dona no bis pacem.

Agnus dei qui tollis peccata
mundi miserere no bis

in uij. repet.
re re nobis repet. dona

no bis pacem **A**gnus
dei qui tol. hs peccata

mundi miserere nobis
in omni tempore pa
et tempore pasche quibus
nobis pa cem de se agitur et in regie
et in unum. in. tunc et dicitur per
et in unum. Salus populi et dicitur et
in his. in. dicitur hic cantus

Agnus dei qui tollis peccata
mundi miserere nobis tunc dona

in fine mille dicitur unum istorum
nobis pacem diaconi vel sacerdotis
Benedicamus domino: Benedictus unus
dominus: Benedictus unus dominus

Agnus dei qui tollis peccata
mundi miserere nobis tunc dona

in fine mille dicitur unum istorum
nobis pacem diaconi vel sacerdotis
Benedicamus domino: Benedictus unus
dominus: Benedictus unus dominus

in fine mille dicitur unum istorum
nobis pacem diaconi vel sacerdotis
Benedicamus domino: Benedictus unus
dominus: Benedictus unus dominus

5=LUT

6=LUT

7=LUT

Appendice II: Facsimile MS 978 (ff.1r-8v)

II.1 f.1r-8v

M. 978

in tribu iuda
dignu dicitur unice
apellari dei pater
et unigenitu
et unum
et coeternu
et consubstantiale
et deo patri
et ex quo
procedit
et qui cum patre
et filio
et spiritu sancto
conspiritu et coequali
et qui cum patre
et filio
et spiritu sancto
conspiritu et coequali

II.2 f.1v-8r

chudes hinc redemptioa fons nri gratie nra cressens nra dicitur. Ino rige
 ni patre spon dnm datus e uolens tu lunt es luntia es. Ceteris hinc datus e
 re dicitur. qm rei cu dicitur ut vna recuier fructur uena tuu nra pabo regnos su
 ut vne glia cedentur. Ois tibi seruicibz sua gna adre clamat. nra cu dicitur ut v
 et fructur. Veni
 i terra paf hominis hinc solitatis. laudamus te. bendicimus te. Adcan
 dicamus te. gratias agimus tibi. ppter magnam gloriā tuā. Domine de
 celestis deus pater omnipotēs. Dñe fili uirginis ihesu. p pte. Dñe deus agni
 filii patris qui tollis peccata mundi mittere nob qui tollis peccata mundi su
 peccata uicini. Qui sedes a dextera patris mittere nob. Dñe tu solū sanct
 pater tu solū altissimū ihu. ipe cu tū spū gā dei pater. a meū

40
 miso i unculora q lunt ab p angelū de luntio ce piti
 de miso i molto q ihu i etū gaudū cū gaudū genuit
 iso o dicitur que ihu p nob uox uan resurgere uoluit
 ce. letitiam q ihu. adronū e dicitur. cu hinc

Il.6 f.4r-5v

The image displays two pages of a medieval manuscript, folios 4r and 5v. The notation is square neumes on red four-line staves. On the left page (4r), a large, ornate initial 'P' in gold and red marks the beginning of a section. The right page (5v) features the word 'tenor' written in black ink below several staves, indicating the tenor part of a polyphonic setting. A red bracket on the right page highlights a specific section of the notation. The parchment is aged and shows some staining.

